

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

## SABATO 2 NOVEMBRE

XXX settimana del tempo ordinario - Proprio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CFC)

*Tu che riveli la tua luce  
a chi passa per la notte;  
sia lode a te  
per gli occhi che s'aprono,  
stupiti, in una nuova terra:  
essi t'incontrano, Dio vivente!  
Gloria a te, Signore,  
luce del Regno.*

*Tu che disveli il tuo volto  
dopo l'esodo e la nube;  
sia lode a te  
per gli occhi in cui brilla  
un riflesso di aurora pasquale:  
essi ti ammirano, Dio vivente!  
Gloria a te, Signore,  
luce del Regno.*

*Tu che attiri al tuo mistero  
con la forza dell'amore,  
sia lode a te  
per i corpi in cui sale quella  
vita che annuncia l'alba eterna  
essi risorgono, Dio vivente!  
Gloria a te, Signore,  
luce del Regno.*

#### Salmo SAL 129 (130)

Dal profondo a te grido,  
o Signore;  
Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti  
alla voce della mia supplica.  
Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono:  
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.  
Spera l'anima mia,  
attendo la sua parola.  
L'anima mia è rivolta al Signore  
più che le sentinelle  
all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,  
Israele attenda il Signore,  
perché con il Signore  
è la misericordia  
e grande è con lui  
la redenzione.  
Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!» (*Gb 19,23-25*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Signore della vita, ascolta la preghiera!**

- Verbo del Padre, che nessuna parola umana cada nel vuoto e nessuna voce nei secoli resti inascoltata.
- Padre dei popoli, che nessun genocidio segni la morte di una civiltà e nessuna cultura smetta di trasmettere la vita.
- Spirito di vita, che la comunione cercata ovunque sulla terra cominci oggi tra noi e sfoci per tutti nel Regno.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. RM 8,11

Dio, che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti,  
darà la vita anche ai nostri corpi mortali,  
per mezzo del suo spirito, che abita in noi.

## **COLLETTA**

Dio onnipotente, il tuo unico Figlio, nel mistero della Pasqua, è passato da questo mondo alla gloria del tuo regno; concedi ai nostri fratelli defunti di condividere il suo trionfo sulla morte, e di contemplare in eterno te, o Padre, che li hai creati e redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** SAP 3,1-9

Dal libro della Sapienza

<sup>1</sup>Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà. <sup>2</sup>Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, <sup>3</sup>la loro partenza da noi una rovina, ma essi sono nella pace. <sup>4</sup>Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza resta piena d'immortalità. <sup>5</sup>In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni

di sé; <sup>6</sup>li ha saggiaati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come l'offerta di un olocausto.

<sup>7</sup>Nel giorno del loro giudizio risplenderanno, come scintille nella stoppia correranno qua e là. <sup>8</sup>Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro. <sup>9</sup>Coloro che confidano in lui comprenderanno la verità, i fedeli nell'amore rimarranno presso di lui, perché grazia e misericordia sono per i suoi eletti. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 41-42 (42-43)

Rit. **L'anima mia ha sete del Dio vivente.**

<sup>2</sup>Come la cerva anela ai corsi d'acqua,  
così l'anima mia anela a te, o Dio **Rit.**

<sup>3</sup>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:  
quando verrò e vedrò il volto di Dio? **Rit.**

<sup>5</sup>Avanzavo tra la folla, la precedevo fino alla casa di Dio,  
fra canti di gioia e di lode  
di una moltitudine in festa. **Rit.**

<sup>42:3</sup>Manda la tua luce e la tua verità:  
siano esse a guidarmi,  
mi conducano alla tua santa montagna,  
alla tua dimora. **Rit.**

<sup>4</sup>Verrò all'altare di Dio, a Dio, mia gioiosa esultanza.  
A te canterò sulla cetra, Dio, Dio mio. **Rit.**

<sup>5</sup>Perché ti rattristi, anima mia, perché ti agiti in me?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio. **Rit.**

## **SECONDA LETTURA** AP 21,1-5A.6B-7

Dalla libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, <sup>1</sup>vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. <sup>2</sup>E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. <sup>3</sup>Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. <sup>4</sup>E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

<sup>5</sup>E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose. <sup>6</sup>Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Principio e la Fine. A colui che ha sete io darò gratuitamente da bere alla fonte dell'acqua della vita. <sup>7</sup>Chi sarà vincitore erediterà questi beni; io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio». – *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO**    MT 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO**    MT 5,1-12A

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>1</sup>vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. <sup>2</sup>Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: <sup>3</sup>«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. <sup>4</sup>Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. <sup>5</sup>Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. <sup>6</sup>Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. <sup>7</sup>Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. <sup>8</sup>Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. <sup>9</sup>Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. <sup>10</sup>Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. <sup>11</sup>Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno, ogni sorta di male contro di voi per causa mia. <sup>12</sup>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». – *Parola del Signore.*

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, Signore dei vivi e dei morti, pieno di misericordia verso le tue creature, concedi il perdono e la pace ai nostri fratelli defunti, perché, immersi nella tua beatitudine, ti lodino in eterno. Per Cristo nostro Signore

*Prefazio dei defunti*

pp. 325-326

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** CF. FIL 3,20-21

Aspettiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo; egli trasformerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Accogli nell'abbraccio della tua misericordia, o Padre, i nostri fratelli defunti, per i quali ti abbiamo offerto questo sacrificio; e poiché nel battesimo li hai resi tuoi figli, dona loro nella tua casa la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **In cammino**

La «grande ricompensa» con cui si concludono le beatitudini evangeliche ci fa pensare a ciò che già i nostri fratelli e sorelle defunti vivono al cospetto dell'Altissimo. Nella comunione dei

santi e nella condivisa speranza della risurrezione, possiamo oggi rallegrarci per tutto ciò che la grazia ha compiuto nella vita di quanti ci hanno preceduto nel segno della fede e in una umanità vissuta con autenticità. André Chouraqui osa tradurre la parola evangelica «beati» con «in cammino»! Ci piace pensarci tutti in cammino verso il compimento di quella beatitudine che, cominciata sulla terra, sarà piena per tutti nel Regno che attendiamo e prepariamo. La preghiera per i defunti che oggi facciamo salire verso il cielo in modo più forte non può che colmare la distanza che ci separa attraverso un di più di amore che già ci consola. Mentre ci verrebbe da dire che «i morti non camminano» e sono immobili nel rigore della morte, la fede nella risurrezione spalanca i nostri occhi fino a farci cogliere nella morte una strada: quella che conduce alla vita piena ed eterna.

Nel terzo formulario delle letture che si possono usare per la celebrazione eucaristica della commemorazione dei fedeli defunti ritroviamo come pericope evangelica lo stesso testo che abbiamo letto ieri nella solennità di Tutti i Santi. Ciò che ieri contemplavamo come il grande dono e la sfida del «fin d'ora» (1Gv 3,2), oggi assume il sapore di una consolazione che tocca il nostro modo di sentire e di immaginare la vita dei nostri cari che ci hanno preceduto attraverso il mistero della morte. La parola della Sapienza risuona con una forza e una dolcezza di cui non possiamo che essere profondamente grati: «Le anime dei giusti, invece, sono nelle mani di Dio, nessun tormento li toccherà [...] essi sono nella

pace» (Sap 3,1-3). Analogamente a quanto il Signore Gesù dice nelle beatitudini, mettendo in contrapposizione la logica efficientista e trionfalistica del mondo con quella del «regno dei cieli» (Mt 5,3), così pure l'autore della Sapienza non esita a registrare e a rivelare un modo errato di guardare e di valutare il mistero della vita: «Agli occhi degli stolti parve che morissero, la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro partenza da noi una rovina» (3,2-3). La commemorazione dei fedeli defunti per noi che siamo discepoli del Crocifisso-Risorto non si limita all'annuale visita dei cimiteri, ma è l'occasione per fare il punto sulla nostra conversione di sguardo. La memoria dei defunti ci obbliga infatti a valutare il modo in cui prepariamo la nostra morte attraverso le scelte della nostra vita. In questo giorno il nostro pensiero va alle persone care che ci hanno preceduto attraversando prima di noi la soglia della morte. Proprio in questo giorno non possiamo dimenticare che il loro pensiero, già schiarito nella luce divina, accompagna i nostri passi perché siano sempre più consoni alla nostra vocazione di umanità e di discepolato. Nella comunione dei santi possiamo veramente ritrovarci in Cristo, il quale «è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui» (1Ts 5,10).

*Ti preghiamo, Signore, perché la morte non assuma solo il volto del mistero e della lacerante perdita, ma anche e soprattutto il tuo volto, Signore, che ci attendi, che ci abbracci, ci purifichi e inondi di luce le nostre relazioni e la nostra storia. In te facciamo memoria dei nostri fratelli e sorelle defunti, in te li vediamo, in te confidiamo perché vita e soltanto vita li attenda!*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici e anglicani**

Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi martiri Acindino, Pegasio, Aftonio, Elpidoforo e Anempodisto (sotto Sapore II, 310-379).

### **Copti ed etiopici**

Dionigi, vescovo di Corinto, martire (III-IV sec.).

### **Luterani**

Johann Albrecht Bengel, teologo (1752).